



**31 maggio 2022**

**Oggetto: Determinazione corrispettivi 2022 per l'utenza dei Comuni del Bacino Venezia in tariffa puntuale TARIP**

**Premesso**

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al Bacino territoriale "Venezia";

**Richiamati**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 che consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di poter prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP), in luogo del tributo TARI, tenendo conto nella commisurazione della tariffa dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**Richiamati inoltre**

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- gli atti assunti da ARERA in materia di gestione dei rifiuti ed in particolare:
  - deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
  - Deliberazione n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
  - Deliberazione n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
  - determinazione n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
  - deliberazione n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
  - deliberazione n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- Deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

## Richiamati infine

- la Legge Regionale del Veneto n. 52/2012 (art. 3 comma 6 lett. e), che riserva ai Consigli di Bacino il compito di determinare i livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di competenza;
- l'art.9 comma 2 della *"Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia"* che attribuisce all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine a:
  - lett. j) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, ferme restando comunque le competenze di legge in materia di tributo TARI in capo alle Amministrazioni stesse;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 16.03.2017 con cui è stato approvato lo Schema standard dei valori della Tariffa TARIP, successivamente aggiornato secondo un percorso di omogeneizzazione ed adeguamento alle modifiche regolamentari e alle effettive modalità di applicazione della tariffazione puntuale;

## Preso atto

- che con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 21.12.2021 è stato disposto, in particolare, quanto segue:
  - di applicare per tutti i Comuni in regime TARIP quanto previsto al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016 ultimo capoverso, ovvero di prorogare le tariffe 2021 per l'esercizio 2022, salvo proroghe normative che cambino il quadro di riferimento;
  - di avviare un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP, da compiersi nel quadriennio 2022-25, proseguendo comunque anche per l'anno 2022 per i Comuni di Dolo e Mirano con la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva per mancanza di sufficienti dati a regime per l'applicazione dei "minimi" e della tariffazione puntuale a regime;
  - di prendere atto della scelta del Comune di Cona di adottare il sistema di tariffazione puntuale a partire dall'anno 2022;
  - di approvare, con parere favorevole del Comune di Cona, a partire dai medesimi costi del Piano finanziario 2021 del Comune, corrispondenti ad € 408.021,81 (corrispondenti ad € 448.824 IVA inclusa ovvero l'importo in applicazione del cap del 6,6%) validato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021, il piano tariffario 2022 del Comune di Cona che introduce la tariffazione puntuale a seguito di misurazione dei conferimenti del RUR ed eventualmente del rifiuto verde a domanda individuale, che

avverrà a regime a partire dal 2023 in coerenza con la piena applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto da ARERA (All. 2);

- di mantenere sospesa l'efficacia dell'approvazione del Piano Tariffario di Cona fino all'approvazione del rispettivo regolamento comunale per la tariffa a corrispettivo TARIP;
  - di prendere atto che il progetto di riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti per il Comune di Cona (acquisito con prot. 526/2018), elaborato dal gestore Veritas S.p.A. costituisce l'insieme delle schede prestazionali per il 2022 e che verrà conseguentemente aggiornato il relativo contratto di servizio ed approvato il disciplinare per la gestione e riscossione della Tarip;
  - di applicare per il Comune di Cona i "minimi" fatturabili alle diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche fissati omogeneamente a quelli recentemente adottati per i Comuni di Meolo e Quarto d'Altino e riportati nella relazione allegata;
  - di applicare nel Comune di Cona per il 2022, primo anno di applicazione della tariffazione TARIP, una modalità transitoria secondo cui sarà riconosciuto alle utenze domestiche e non domestiche un eventuale conguaglio tariffario positivo in considerazione di conferimenti di RUR effettuato dalle singole utenze inferiori ai minimi stabiliti nel rispettivo Regolamento Comunale;
  - di riservarsi, in caso di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e altra modifica normativa, di riapprovare i piani tariffari TARIP per il Comune di Cona, e degli altri Comuni in regime tariffario TARIP, ove si fosse adempiuto nei tempi necessari a quanto puntualmente previsto nella delibera ARERA 363/2021/R/rif.
- che il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), approvato in data 30 dicembre 2021 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha parzialmente modificato il quadro normativo di riferimento come segue:
- all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
  - all'art. 3, co. 5-sexiesdecies, poi dispone che "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;
- che con la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 7 del 14.04.2022 sono stati validati i PEF 2022-2025 dei Comuni del Bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A in esecuzione della Deliberazione Arera n. 363/2021 e ss.mm.ii. ed è stato approvato di:
- dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai comuni del Bacino Venezia affinché i comuni del Bacino Venezia possano procedere come segue:
    - **per tutti i 45 comuni: la presa d'atto del PEF del proprio comune per il quadriennio 2022-2025** validato dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente) con la presente deliberazione;
    - per i 18 comuni Tarip: **l'assunzione del relativo parere vincolante alla manovra tariffaria TARIP 2022** predisposta dal gestore Veritas S.p.A. in continuità di regolamento Tarip, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) e degli importi a copertura dei costi di cui alla Determinazione 2/2021/RIF;

- per i 27 comuni in regime TARI: **l'approvazione delle relative manovre tariffarie del tributo TARI 2022** da predisporre in coordinamento con il Consiglio di Bacino ed il proprio gestore Asvo S.p.A. o Veritas S.p.A. tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) proveniente dal PEF validato, e degli importi a copertura dei costi di cui alla Determinazione 2/2021/RIF.
- a seguito delle manovre tariffarie assunte dai comuni e dall'Assemblea di Bacino, dare mandato al Direttore di trasmettere ad Arera, per l'approvazione di competenza, in particolare la seguente documentazione:
  - a) i Piani Economico Finanziari 2022-2025 integrati con quanto di spettanza dell'Ente scrivente e di competenza di ciascuno dei 45 Comuni del Bacino;

## Considerato

- che il Comune di Cona con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19 aprile 2022 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della Tariffa a Corrispettivo TARIP;
- che 17 Comuni del Bacino Venezia (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Stra, Vigonovo), tutti serviti dal gestore Veritas S.p.A., hanno adottato la tariffa a corrispettivo TARIP per il finanziamento dei costi del servizio rifiuti, ai sensi del predetto art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;
- che i Consigli Comunali dei Comuni di cui al comma precedente hanno provveduto ad adottare l'apposito Regolamento Tarip che fissa gli elementi "strutturali" della tariffa, quali ad es.:
  - Il presupposto oggettivo;
  - I soggetti obbligati e i soggetti responsabili;
  - Le esclusioni e le riduzioni;
  - Gli obblighi di dichiarazione;
  - Le disposizioni in materia di accertamento e riscossione.

## Richiamata

- la nota prot. 426 del 22 aprile 2022 del Consiglio di Bacino, avente ad oggetto "Trasmissione Deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14 aprile 2022: MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 dei Comuni del Bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.", inviata a tutti i Comuni secondo cui in particolare i Comuni TARIP devono procedere con "un'unica deliberazione **alla presa d'atto del PEF del proprio Comune per il quadriennio 2022-2025** validato in data 14 aprile 2022 dal Consiglio di Bacino e **all'assunzione del relativo parere vincolante alla manovra tariffaria TARIP 2022** predisposta dal gestore Veritas S.p.A. in continuità di regolamento TARIP, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) di cui al PEF validato e degli importi a copertura dei costi di cui alla Determinazione 2/2021/RIF;

## Considerato

- che è stata data puntuale presentazione da parte del Direttore del Consiglio di Bacino in coordinamento con il gestore Veritas S.p.A. agli incaricati dei 18 Comuni TARIP delle modalità di esecuzione delle rispettive manovre tariffarie 2022 da effettuarsi sullo schema di PEF predisposto da Arera e allegato alla delibera di Assemblea di Bacino n. 7/2022, con particolare focus sugli importi ad abbattimento dei costi come previsto dalla Determinazione Arera n. 2/2021 (righe 85 ed 86 del template Arera) nelle giornate del 28 e 29 aprile e del 2 maggio per il Comune di Cona;
- che i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano,

San Donà di Piave, Stra, Vigonovo hanno espresso con deliberazioni consiliari il proprio parere favorevole vincolante al proprio Piano tariffario TARIP 2022 (IN CORSO) predisposto dal gestore Veritas S.p.A. per un importo corrispondente al valore del PEF 2022 come validato dall'Assemblea di bacino con la sovra citata deliberazione n. 7 del 14 aprile 2022, al netto delle poste rettificative dei costi ai sensi del punto 1.4 della Determinazione Arera 2/2021;

- che il Comune di Santa Maria di Sala con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.04.2022 ha espresso parere favorevole vincolante preventivo alla manovra tariffaria 2022 da predisporre dal gestore Veritas S.p.A. in coordinamento con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sulla base del PEF validato, al netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, e quindi per un importo pari a €1.935.627, confermando per l'anno 2022 i medesimi conferimenti minimi di rifiuto secco residuo già utilizzati per l'anno 2021;
- che il Comune di Cona ha espresso parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria (IN CORSO) predisposta su un valore del PEF 2022 proveniente dalla delibera di validazione n. 7/2022, calcolato al netto delle poste rettificative dei costi ai sensi del punto 1.4 della Determinazione Arera 2/2021 oltreché dell'IVA, poiché i valori del PEF 2022 provengono, secondo la metodologia ARERA dai costi 2020, anno in cui il Comune di Cona si trovava ancora in regime tributario TARI, e comprendono pertanto l'IVA tra i costi comunali, ma essendo il 2022 anno di applicazione della tariffazione puntuale TARIP, l'IVA sarà applicata direttamente all'utente nella tariffazione finale;

## Rilevato

- che per ciascun Comune del Bacino in regime TARIP spetta quindi all'Assemblea di Bacino, nel rispetto degli elementi strutturali della tariffa fissati dall'apposito Regolamento comunale, determinare annualmente il Piano tariffario del servizio rifiuti per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito, che determina il livello di imposizione tariffaria applicata a partire dal Piano validato dal Bacino medesimo
- che nella determinazione del Piano tariffario per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito nei singoli Comuni, l'Assemblea di Bacino recepisce di norma i contenuti della proposta del gestore che confluisce nel parere vincolante dei predetti valori tariffari, salvo verifica della loro compatibilità con la regolazione tariffaria vigente;

**Dato atto** dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

## L'ASSEMBLEA DI BACINO

### DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, in recepimento delle omologhe delibere adottate dai 18 comuni interessati, i piani tariffari comunali 2022 per i seguenti Comuni che applicano la tariffa puntuale TARIP: Campagna Lupia (all. 1), Campolongo Maggiore (all. 2), Camponogara (all. 3), Cona (all.4), Dolo (all. 5); Fiesso d'Artico (all. 6), Fossalta di Piave (all. 7), Fossò (all. 8), Marcon (all. 9), Meolo (all. 10), Mira (all. 11), Mirano (all. 12); Quarto d'Altino (all. 13), Salzano (all. 14), San Donà di Piave (all. 15), Santa Maria di Sala (all. 16), Stra (all. 17), Vigonovo (all. 18);
- 3) di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai comuni interessati di cui al punto 1) la presente deliberazione;



- 4) di dare mandato al Direttore di caricare nel portale Arera il tool 2022-2025 completo della manovra tariffaria per ognuno dei 45 Comuni del Bacino Venezia;
- 5) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.